

## RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA GARA PRESIDI PER L'INCONTINENZA

### 1. Oggetto

A.S.P. è un'azienda pubblica che ha tra le sue finalità statutarie l'organizzazione, la gestione e l'erogazione di servizi sociali e socio-sanitari alle persone anziane, adulte e minori in condizioni di disagio e/o di disabilità e/o di non autosufficienza.

A.S.P. gestisce, tra gli altri, servizi residenziali per anziani, che accolgono in modo permanente e temporaneo, anziani non autosufficienti e soggetti adulti con disabilità grave o gravissima. Tra le prestazioni dovute in questa tipologia di servizi, secondo la normativa regionale, sono previste quelle relative alla gestione dell'incontinenza degli ospiti, attraverso la fornitura di presidi ad assorbenza.

Le sedi operative, distribuite sul territorio del Distretto sanitario di Mirandola (MO), interessate dalla fornitura di presidi per l'incontinenza sono le seguenti:

tab. 1

Struttura	Tipologia utenza	Nr. utenza	Indirizzo
Casa residenza C.I.S.A.	anziani non autosufficienti incontinenti	104	Mirandola – Via D. Alighieri, 14
Casa residenza "A. Modena"	anziani non autosufficienti incontinenti – adulti con gravissima disabilità acquisita	71	San Felice s/P – Via Donatori di Sangue, 1
Casa residenza "Torre dell'Orologio"	anziani non autosufficienti incontinenti	65	Finale Emilia – P.zza IV Novembre, 1

Quanto al dettaglio della fornitura, sulla base dei dati storici (anno 2024) nelle strutture vengono utilizzati, mediamente, i seguenti sistemi ad assorbenza (pannoloni e traverse):

tab. 2 – Consumo medio di sistemi ad assorbenza per incontinenti

Tipologia di prodotti	consumo medio annuale delle strutture*
<b>pannolone cintura livello di assorbenza media</b>	
taglia S	2.340
taglia M	27.630
taglia L	20.880
taglia XL	6.480
<b>pannolone cintura livello di assorbenza elevata</b>	
taglia S	1.440
taglia M	19.260
taglia L	18.450
taglia XL	5.040
<b>pannolone cintura livello di assorbenza elevatissima</b>	
taglia S	3.630
taglia M	26.400
taglia L	29.172
taglia XL	7.308
<b>pannolone sagomato</b>	
Pannolone sagomato per incontinenza lieve	80
Pannolone sagomato per incontinenza grave	576
<b>pannolone mutandina con adesivo per incontinenza</b>	
Pannolone mutandina per incontinenza tipo giorno	1.200
<b>pannolone mutandina tipo pull up per incontinenza lieve</b>	
taglia M	3.744
taglia L	9.288

taglia XL	360
<b>Pannolino a mutandina per incontinenza lieve-moderata</b>	
taglia M	11.520
taglia L	14.160
<b>pannolino sagomato tipo "assorbente igienico" con adesivo</b>	
Pannolino sagomato tipo assorbente igienico per livello extra	540
<b>mutandine elastiche riutilizzabili</b> (da fornirsi nelle taglie richieste al bisogno)	200
<b>traversa assorbente 60X60</b>	50.880

*\*consumo medio espresso in pezzi e non in confezioni*

Data la variabilità dell'utenza e delle sue condizioni generali, le informazioni di cui sopra hanno carattere puramente indicativo, pertanto, A.S.P. si riserva la facoltà di estendere o ridurre le prestazioni oggetto dell'appalto; tale facoltà è riservata fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto originale stipulato con l'appaltatore. Nei suddetti casi, l'appaltatore è espressamente vincolato alle determinazioni di A.S.P., obbligandosi ad eseguire le forniture alle condizioni previste nell'offerta applicando i prezzi unitari o concordando i prezzi e le tariffe da applicare in caso di servizi o prestazioni non previste nel contratto originario.

Sono stati indicate nella successiva tabella anche le forniture dei prodotti attualmente a "quantità 0", ma che potrebbero essere richieste in futuro; infatti, per personalizzare la risposta alle esigenze dell'utenza di casa residenza, i Coordinatori dei servizi necessitano di poter attingere dall'intera gamma di prodotti dei partecipanti alla gara, anche se dai dati storici al momento non si è rilevato consumo di alcune tipologie di prodotti.

Il valore del consumo è solo presunto e rappresenta il parametro per definire la spesa massima sostenibile per queste forniture opzionali, ai fini dell'applicabilità dell'opzione di cui all'art. 120, comma 1 lett. a) D.Lgs. 36/2023.

*Tab. 3 – Quantificazione dei sistemi ad assorbenza per incontinenti opzionali*

<b>Tipologia di prodotti</b>	<b>consumo medio annuale delle strutture*</b>
<b>pannolone sagomato</b>	
Pannolone sagomato per incontinenza moderata	300
Pannolone sagomato per incontinenza molto grave	300
<b>pannolone mutandina con adesivo per incontinenza</b>	
Taglia M	150
Taglia L	150
<b>pannolino sagomato tipo "assorbente igienico" con adesivo</b>	
Pannolino sagomato tipo assorbente igienico per livello super	180

*\*consumo medio espresso in pezzi e non in confezioni*

A.S.P. si riserva, inoltre, la facoltà di dare anticipata esecuzione del contratto prima della sua stipula, ai sensi dell'art. 17, co. 8 del D.Lgs. 36/2023.

La fornitura di ausili per l'incontinenza è soggetta all'applicazione dei Criteri Minimi Ambientali (CAM), adottati con DM 24 dicembre 2015, in G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016, con i seguenti scopi:

- garantire che la pasta di cellulosa, con cui sono realizzati essenzialmente tali prodotti, provenga da foreste gestite in maniera responsabile e sia di origine legale. L'utilizzo di materia prima con tali caratteristiche contribuisce a evitare la perdita di biodiversità e a limitare l'aumento del riscaldamento globale più di quanto farebbe la produzione di pasta di cellulosa priva di tali qualità;
- escludere o limitare la presenza di determinate sostanze pericolose, per prevenire gli effetti specifici associati a tali sostanze e afferenti alle "indicazioni di pericolo" ad esse attribuite, rendendo così il prodotto più innocuo in fase di uso e smaltimento e valorizzando processi produttivi meno impattanti dei polimeri di cui sono composti i prodotti.

Accanto agli obiettivi di riduzione degli impatti ambientali, i CAM pongono l'accento sulla necessità di tener conto degli impatti ambientali indiretti, che dipendono dall'idoneità all'uso del prodotto; il design, i materiali utilizzati, il loro mix, la forma, determinano caratteristiche del prodotto che incidono sull'efficacia dello stesso e sul comfort.

Un prodotto idoneo al grado di incontinenza specifico dell'utente e al relativo comfort determina impatti ambientali indiretti per la necessità di sostituzioni più frequenti, di un maggior numero di lavaggi di indumenti, di eventuale uso di farmaci per lenire irritazioni cutanee, o per il fatto di essere un prodotto con prestazioni e volumi sovrabbondanti rispetto alle effettive esigenze di assorbimento e/o di taglia.

I prodotti forniti devono, quindi, essere costituiti da polpa di cellulosa di origine legale, con quota parte proveniente da foreste gestite responsabilmente secondo le indicazioni del DM 24 dicembre 2015, relativo ai CAM per le forniture di ausili per l'incontinenza; i prodotti devono essere muniti di etichettatura FSC, PEFC, SFI o equivalenti. La conformità al criterio può essere dimostrata con un'autodichiarazione di conformità alla ISO 14021.

Nei processi di sbiancamento della materia prima non deve essere utilizzato cloro gassoso; pertanto le paste di cellulosa devono essere *totally chlorine free* (TCF) o *elementary chlorine free*. Non è consentito aggiungere sbiancanti ottici o agenti sbiancanti fluorescenti.

Nelle plastiche utilizzate gli additivi devono rispettare i limiti indicati DM 24 dicembre 2015, relativo ai CAM per le forniture di ausili per l'incontinenza. Gli inchiostri e/o tinte sono ammesse solo per esigenze funzionali e non a scopo estetico-commerciale.

Ove, per impieghi legati al benessere dell'utenza, dovessero essere utilizzate lozioni o creme o essere aggiunte sostanze deodoranti, questi devono essere conformi al Regolamento n. 1223/2009, come previsto dai citati CAM. Il rispetto dei requisiti relativi agli sbiancanti, agli additivi nei polimeri e all'utilizzo di prodotti cosmetici potrà essere dimostrato attraverso un'etichetta conforme alla ISO 14024, quale, ad esempio, il Nordic Ecolabel.

L'imballaggio dei prodotti dovrà rispondere ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del D.Lgs. 152/2006, come previsto dai CAM, e sarà ritenuto conforme in presenza di un'autocertificazione conforme alla ISO 14024.

I prodotti, inoltre, devono rispondere quanto previsto dalle vigenti disposizioni, in particolare al:

- D.Lgs. 46/97, in attuazione della Direttiva 93/42/CEE - Marcatura CE dei Dispositivi Medici;
- DM n. 332/1999, "Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe";
- Reg. UE n. 995/2010, che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati.

## **2. Quadro normativo di riferimento.**

La procedura di affidamento e i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione del contratto di appalto sono regolati:

- a. dal "Codice della legge antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (d'ora in poi D.lgs. n. 159/2011);
- b. D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 "Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori";
- c. dalle norme in materia di Contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/23 e nel R.D. n. 827/24, in quanto applicabili alla presente gara;
- d. dal decreto sulla "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", Decreto Ministeriale 30 gennaio 2015;
- e. dalle "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (d'ora in poi D.P.R. n. 445/2000);
- f. dalla normativa di settore;
- g. dalle norme contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e nei singoli Capitolati Speciali d'onere nonché in tutta la documentazione di gara;
- h. dall'art. 3 della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- i. dal D.Lgs. n. 196/2003 normativa a tutela della *privacy* e dalla normativa vigente in materia di protezione dei Dati Personali, disposta dal Reg. europeo 2016/679 integrata ed aggiornata conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo numero 101/2018 e ss.mm.ii., che adegua il Codice Privacy al Regolamento UE 679/2016 –GDPR;
- j. dall'art. 72-bis D.P.R. n. 602/73, D.M. n. 40/2008 verifiche Equitalia;
- k. D.Lgs. 36/2023 e Linee guida ANAC emanate ed emanande;
- l. e, per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate, dalle norme del Codice Civile.

## **3. Elementi essenziali del progetto**

In vista della nuova procedura di gara per la fornitura di presidi per l'incontinenza, sono state richieste alle Coordinatrici di Struttura indicazioni in merito ai principali elementi che influenzeranno l'espletamento della gara, in particolare riguardo agli elementi essenziali che definiscono la qualità degli ausili, i possibili criteri di aggiudicazione, i requisiti di partecipazione alla gara, in modo da potersi orientare nella predisposizione dei capitolati di gara e degli schemi di offerta.

Le Coordinatrici di Struttura dei servizi interessati alla fornitura hanno evidenziato il costante peggioramento delle condizioni sanitarie degli utenti; tale situazione richiede di selezionare con attenzione tutti i dispositivi connessi alla condizione di non autosufficienza. L'obiettivo primario è di garantire il benessere delle persone ospitate in CRA, più specificamente di assicurare ad ogni utente una condizione soggettiva che coinvolga tutti gli aspetti dell'essere: fisico, emotivo, mentale e sociale.

L'incontinenza, che colpisce una percentuale altissima di ospiti residenti in casa residenza, è indubbiamente un disturbo legato alla non autosufficienza che può causare isolamento, depressione e problemi fisiologici compromettendo significativamente il benessere delle persone. Per i motivi di cui sopra i Coordinatori di Struttura di A.S.P. richiedono di puntare sull'adozione di presidi per l'incontinenza che, nel rispetto delle UNI EN ISO 15621, offrano la massima garanzia di qualità e benessere.

Perché un presidio per l'incontinenza possa ritenersi completo dal punto di vista qualitativo è necessario che vengano soddisfatti i seguenti macro fattori:

- a) fattori correlati all'utilizzatore
- b) fattori correlati al prodotto
- c) fattori correlati all'utilizzo.

Rispetto *ai fattori correlati all'utilizzatore* i presidi in parola devono essere in grado di garantire un impatto positivo **sulla qualità di vita delle persone** mantenendo inalterato il senso di dignità. Per gli ospiti ancora in grado di fruire dei servizi igienici in autonomia, ciò è garantito quando la persona è in grado di cambiare da solo l'ausilio, mentre per quelli che richiedono di essere assistiti, ciò avviene quando le operazioni di posizionamento o sostituzione del pannolone ha luogo con facilità. Un altro aspetto che va considerato è relativo **alla natura dell'incontinenza**, l'ausilio deve avere una capacità di assorbimento che varia in funzione delle problematiche di incontinenza dell'utente. Alcune persone perdono solo piccole quantità di urina, altri hanno perdite abbondanti e necessitano di un prodotto che possa rapidamente assorbire, distribuire, trattenere l'urina in svariate circostanze. Un terzo aspetto è **relativo alle caratteristiche della persona che ne fa uso**, l'incontinenza spesso si accompagna ad altre patologie più o meno severe che possono influenzare il comfort e l'efficacia di un prodotto: ad esempio patologie con limitazioni nel movimento di mani e dita, problemi di ipovisione, che possono limitare l'efficace applicazione e gestione del prodotto, patologie quali la demenza che richiedono un ausilio che possa avere una sagoma familiare, quale una mutandina, per poter essere riconosciuto.

Rispetto *ai fattori correlati al prodotto* si annovera **l'assenza di perdita**. Per poter avere garantita l'assenza di perdita del prodotto è necessario che venga scelto un ausilio che tenga conto della situazione dei vari utilizzatori, le dimensioni del prodotto, la capacità di assorbimento, la velocità di acquisizione, la capacità di ritenzione e le proprietà di cessione del liquido come pure l'idoneità e la conformazione del prodotto, la presenza di elasticità e la funzionalità dei bordi ripiegati a barriera. Un secondo aspetto assai importante per chi vive in comunità è **l'assenza di perdite di odore**, ausilio adottato deve evitare il più possibile di creare uno stato di imbarazzo e vergogna. Un terzo elemento correlato a possibili problematiche sanitarie è la **salute della cute**. La pelle di una persona incontinente è particolarmente esposta al contatto con urina e feci e queste possono portare a lesioni da decubito con evidente peggioramento della qualità di vita dell'utilizzatore.

Un'altra proprietà indiscutibile che deve possedere un presidio per l'incontinenza è il **comfort**. Per gli utilizzatori sono considerati confortevoli i prodotti che mantengono la pelle asciutta e sono traspiranti, sono adattabili alla forma di chi li indossa, non si rompono durante l'utilizzo, hanno superfici lisce, hanno forma anatomica, sono sottili e poco ingombranti. Da ultimo, ma non per questo meno importante, è **la discrezione** ossia la mancanza di fruscio, per evitare che venga riconosciuto quando indossato e colori tenui per confondersi adeguatamente sotto gli indumenti.

Nella scelta dei presidi per l'incontinenza, *i fattori correlati all'utilizzo* assumono una importanza pari agli altri. Un primo aspetto è l'**ergonomia**, ossia l'ausilio, soprattutto in servizi come quelli gestiti da A.S.P., deve rendere agevole e fluido la movimentazione dell'operatore socio sanitario per scongiurare problematiche legate alla movimentazione manuale dei carichi. Il secondo aspetto riguarda le **informazioni fornite**, ossia la presenza sul presidio per l'incontinenza di informazioni facilmente e ampiamente accessibili per assicurare al personale un utilizzo più efficace e mirato. Un altro elemento è la **sostenibilità e ambiente**. Se da un lato il presidio per l'incontinenza deve rispondere con grande puntualità alle esigenze dell'utilizzatori, che sono state ampiamente illustrate nei punti sopra, dall'altro occorre che non perda di vista gli aspetti relativi all'ambiente. La sostenibilità è un processo dinamico che ha come obiettivo quello di trovare un equilibrio tra le esigenze dell'economia, della società e dell'ambiente stesso. I prodotti per l'incontinenza che non possono fornire prestazioni secondo le esigenze dell'utilizzatore possono causare inconvenienti agli utilizzatori e agli operatori socio sanitari e, inoltre, possono causare effetti collaterali indiretti (per esempio, più cambi di prodotto necessario, più tempo improduttivo speso dagli utilizzatori e dagli OSS) e impatti ambientali (per esempio, utilizzo maggiore di acqua, energia e detersivi per lavare gli indumenti e la biancheria da letto). Altri costi indiretti sono legati alla gestione delle lesioni della pelle associata all'utilizzo del prodotto. Alcuni prodotti possono essere più delicati rispetto ad altri, evitare un peggioramento della cute fragile e delicata. Un ultimo

fattore correlato all'utilizzo dei presidi per l'incontinenza è il **costo**. La gestione della incontinenza comporta altri costi oltre a mero acquisto del presidio, che non vanno sottovalutati; per esempio la gestione del bucato: un prodotto con maggiori perdite, aumenta la quantità di indumenti e biancheria sporchi; il costo del personale è influenzato dalla maggiore frequenza e dal tempo impiegato per il cambio, in di nuovi indumenti se quelli vecchi che si sono sporcati.

Il capitolato normativo è unico per tutti i servizi e il contratto sarà stipulato interamente "a misura".

Si fa presente che la fornitura richiesta è comprensiva del trasporto e consegna, con scarico e posizionamento nei locali adibiti a magazzino in ogni struttura residenziale dell'A.S.P. a totale carico del fornitore. Non vi è prevalenza di mano d'opera sul valore dell'appalto, trattandosi di pura fornitura.

L'importo complessivo del contratto è stato stimato € 365.372,01, gli oneri per la sicurezza sono pari a € 0,00; trattandosi di fornitura pura il costo della manodopera non viene stimato. Il tutto è al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge.

#### 4. Convenzioni Consip ed Intercent-er.

Non sono disponibili convenzioni attive.

#### 5. Rischi derivanti da interferenze di cui al D.Lgs. 81/2008

La fornitura in oggetto non presenta rischi di interferenza, pertanto l'Azienda non è tenuta a fornire copia del DUVRI (art. 26 c. 3 D.Lgs. 81/08, e art. 32, capo 1, comma 3bis D. Lgs. 69/13). I costi della sicurezza derivanti dall'eliminazione dei rischi da interferenza risultano essere pari a zero.

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione contrattuale, possano emergere, rischi da interferenza, anche su segnalazione del fornitore, l'Azienda procederà alla redazione del DUVRI.

#### 6. Durata dell'appalto

Il servizio avrà la durata di tre (3) anni, con possibilità di proroga, alle stesse condizioni, per massimo 3 anni, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

#### 7. Importo economico dell'appalto

L'importo a base di gara dell'appalto in parola è di € 365.372,01 relativo a 3 (tre) anni di contratto, oltre a € 365.372,01 per l'eventuale proroga di massimo di 3 (tre) anni, con una stima annuale di € 121.790,67 (tutti gli importi sono da considerarsi IVA esclusa); gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, sono stati stimati pari a € 0,00, come di seguito evidenziato:

tab. 4 – Quadro economico

A	DESCRIZIONE DEI SERVIZI	VALORE
A1	Importo a base di gara per la durata dell'appalto	365.372,01 €
A2	Valore dell'appalto riferito alla eventuale ripetizione	365.372,01 €
A3	Oneri per rischi di interferenza per la durata dell'appalto	- €
A4	Oneri per rischi di interferenza per eventuale ripetizione	- €
A5	Quinto d'obbligo (art. 120, co. 9, D.Lgs. 36/2023)	73.074,40 €
A6	Opzioni contrattuali (art. 120, co. 1, lett. a), D.Lgs. 36/2023)	1.035,00 €
	<b>TOTALE A (valore stimato dell'appalto + oneri rischi interferenze + eventuale ripetizione)</b>	<b>804.853,42 €</b>
B	ULTERIORI	SPESE VALORE
B3	Iva 4% sull'importo a base di gara per la durata dell'appalto	14.614,88 €
B4	Iva 4% sull'importo a base di gara per eventuale ripetizione	14.614,88 €
B5	Iva al 22% oneri sicurezza	- €
B6	Iva al 22% oneri sicurezza per eventuale ripetizione	- €
B7	Incentivi ex art. 45, nella percentuale del 0,80% dell'importo a base delle procedure di affidamento [al netto del 0,20% riconosciuto alla Provincia di Modena]	2.922,98 €
B8	Incentivi nella percentuale dello 0,20 % dell'incentivo di cui all'art. 45, comma 2, a favore del personale della Provincia di Modena per la fase dell'affidamento	730,74 €

B9	Importo stimato per esecuzione gara (contributo SUA e ANAC)	1.140,74 €
	Totale B	912.987,04 €
	<b>Totale A + B</b>	<b>1.717.840,46 €</b>

### 8. Copertura finanziaria

Fondi previsti nel Conto Economico Pluriennale 2024/2026 facente parte del Bilancio Preventivo 2024/2026 di A.S.P., come approvato dall'Assemblea dei soci con deliberazione n. 4 del 05/04/2024 e integrato con deliberazione n. 10 del 30/10/2024.

Per gli anni successivi verranno destinate analoghe risorse a carico del bilancio.

Si precisa che A.S.P. non è soggetta al patto di stabilità.

### 9. Requisiti e cause di esclusione

Costituiscono motivi di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione il configurarsi di una fattispecie contrattuale e/o situazione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023.

#### Idoneità professionale

- iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato dei servizi attinenti a quelli richiesti.

#### Capacità economico finanziaria

- avere un fatturato globale non inferiore a € 600.000,00 (IVA esclusa) maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni (2019-2020-2021-2022-2023).

#### Capacità tecniche professionali

- il concorrente deve aver eseguito negli ultimi 10 anni (2015-2024) dalla data di indizione della procedura di gara almeno due forniture analoghe a quello oggetto di gara. Per analoghe si intendono le forniture di ausili monouso ad assorbimento per incontinenti esercitate a favore di committenti pubblici e privati, per un importo complessivo non inferiore ad € 300.000,00 (IVA esclusa);
- certificazione di qualità UNI EN ISO 9000;
- certificazione dei sistemi di gestione UNI EN ISO 14001;
- certificazione forestale (FSC, PEFC, FSI).

### 10. Procedura di affidamento e criteri di aggiudicazione e valutazione

Considerate le riflessioni svolte nei punti precedenti con il supporto delle Coordinatrici di Struttura, il RUP propone l'affidamento della fornitura oggetto del presente appalto, ricompresa nella Categoria CPV 33141621-9 Prodotti per l'incontinenza, mediante procedura aperta ai sensi 71 del D.Lgs. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in ossequio a quanto previsto dall'art. 108, del D.Lgs. 36/2023, espletata sulla piattaforma Sater.

Infatti dal momento che la qualità dell'assistenza, il benessere dell'utenza ed il carico di lavoro gravante sul personale sono fortemente condizionati dalla disponibilità di prodotti di qualità e che l'impatto delle ricadute in termini di costi sulle strutture in caso di prodotti scadenti è sensibilmente maggiore dei benefici conseguibili in termini di mera riduzione dei prezzi, i Coordinatori di A.S.P. ritengono particolarmente appropriato, ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto, dare massimo risalto agli aspetti della qualità, proponendo una suddivisione del punteggio in 90 punti ai profili tecnici/qualità e 10 punti all'offerta economica.

La Commissione prenderà, quindi, in considerazione i sottoelencati parametri:

critero	punteggio massimo
Tecnico	90
Economico	10
Totale	100

#### OFFERTA TECNICA consistente in:

- il **progetto tecnico** consistente in una relazione (max 20 punti) che dovrà illustrare le modalità di addestramento del personale A.S.P., il sistema di monitoraggio dei consumi e di programmazione delle scorte e i sistemi di contenimento dei rifiuti. La relazione dovrà essere contenuta in massimo 15 cartelle (15 facciate) formato A4, dimensione carattere Arial 12 o analogo;

- le **schede tecniche e/o le certificazioni** da cui ricavare i risultati dei test di cui ai criteri 1-2-3 (tabella 4) per la valutazione (max 30 punti) degli ausili indicati in tabella 4;
- la **campionatura per le prove funzionali e di vestibilità in uso** (max 40 punti), nei criteri 4-5-6 (tabella 4), suddivisi per tipologia di ausilio ove presenti.

### Temi di valutazione dell'offerta tecnica

Tabella 3

Temi di valutazione	Tipologia di valutazione	Punteggio max assegnato	Ripartizione del punteggio
<b>T1 – organizzazione del servizio</b>	Discrezionale	20	Illustrazione del: <ul style="list-style-type: none"> <li>- programma di addestramento sistematico del personale di assistenza (max 7 punti);</li> <li>- sistema di monitoraggio mensile dei consumi e sistema di programmazione scorte (max 7 punti);</li> <li>- sistemi di riduzione dell'ingombro del rifiuto o altri sistemi di contenimento dei rifiuti (max 6 punti)</li> </ul>
<b>T2 – certificazioni prodotte</b>	Tabellare	30	v. tabella successiva
<b>T3 – prove funzionali e di vestibilità in uso</b>	Discrezionale	40	v. tabella successiva

### Ripartizione dei punteggi massimi relativamente a certificazioni prodotte, prove funzionali e di vestibilità in uso

Tabella 4

TIPOLOGIA AUSILIO 1: Pannolone a cintura per livello di assorbenza elevatissima – tq. L

	VALUTAZIONE INERENTE ALLE CERTIFICAZIONI PRODOTTE (punti max assegnabili)	PROVE FUNZIONALI E DI VESTIBILITÀ D'USO (punti max assegnabili)
<b>Criterio 1: prova dell'asciutto e velocità di assorbimento.</b> Valutazione certificazione prodotta METODICA 001 NMC 93 – ml/s	5	
<b>Criterio 2: capacità specifica di assorbimento totale.</b> Valutazione certificazione prodotta METODICA 003 NMC 93 – gr/gr	5	
<b>Criterio 3: compattezza, morbidezza e rilascio di umidità.</b> Valutazione certificazione prodotta METODICA 002 NMC 93 - gr	5	
<b>Criterio 4: Vestibilità</b> valutazione dei seguenti aspetti (sia a vista sia indossandolo su una pantacalza): <ul style="list-style-type: none"> <li>- sgambatura e forma ridotta dell'ausilio, ingombro essenziale per adattarsi maggiormente alla forma del corpo e essere percepito il meno possibile;</li> <li>- funzionalità durante il movimento, assenza di fruscio e discrezione</li> </ul>		8
<b>Criterio 5: Comfort</b> valutazione dei seguenti aspetti (sia a vista sia indossandolo su una pantacalza): <ul style="list-style-type: none"> <li>- riposizionabilità degli adesivi (ampiezza della zona in cui è possibile riposizionarli, funzionalità degli stessi e loro capacità di tenere in posizione corretta l'ausilio);</li> <li>- facilità di riposizionamento degli elastici, morbidezza e resistenza agli strappi;</li> <li>- comfort delle barriere antiperdita e giro coscia;</li> <li>- assenza di scalino sul bordo posteriore del materassino</li> </ul>		8
<b>Criterio 6: Esigenze del caregiver</b> valutazione dei seguenti aspetti:		6

<ul style="list-style-type: none"> <li>- facilità nell'identificazione dell'ausilio sia nella confezione esterna che aperto;</li> <li>- dimensioni delle confezioni e ingombro totale ai fini dello stoccaggio;</li> <li>- visibilità e funzionalità degli indicatori di cambio (codice colore, simboli, ecc.)</li> </ul>		
Totale tipologia ausilio 1	15/30	22/40

TIPOLOGIA AUSILIO 2: Pannolone sagomato per incontinenza grave

	VALUTAZIONE INERENTE ALLE CERTIFICAZIONI PRODOTTE (punti max assegnabili)	PROVE FUNZIONALI E DI VESTIBILITÀ D'USO (punti max assegnabili)
<b>Criterio 1: prova dell'asciutto e velocità di assorbimento.</b> Valutazione certificazione prodotta METODICA 001 NMC 93 – ml/s	1	
<b>Criterio 2: capacità specifica di assorbimento totale.</b> Valutazione certificazione prodotta METODICA 003 NMC 93 – gr/gr	1	
<b>Criterio 3: compattezza, morbidezza e rilascio di umidità.</b> Valutazione certificazione prodotta METODICA 002 NMC 93 - gr	2	
<b>Criterio 4: Vestibilità</b> valutazione dei seguenti aspetti (sia a vista sia indossandolo su una pantacalza): <ul style="list-style-type: none"> <li>- sgambatura e forma ridotta dell'ausilio, ingombro essenziale per adattarsi maggiormente alla forma del corpo e essere percepito il meno possibile;</li> <li>- funzionalità durante il movimento, assenza di fruscio e discrezione</li> </ul>		1
<b>Criterio 5: Comfort</b> valutazione dei seguenti aspetti (sia a vista sia indossandolo su una pantacalza): <ul style="list-style-type: none"> <li>- riposizionabilità degli adesivi (ampiezza della zona in cui è possibile riposizionarli, funzionalità degli stessi e loro capacità di tenere in posizione corretta l'ausilio);</li> <li>- facilità di riposizionamento degli elastici, morbidezza e resistenza agli strappi;</li> <li>- comfort delle barriere antiperdita e giro coscia;</li> <li>- assenza di scalino sul bordo posteriore del materassino</li> </ul>		1
<b>Criterio 6: Esigenze del caregiver</b> valutazione dei seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- facilità nell'identificazione dell'ausilio sia nella confezione esterna che aperto;</li> <li>- dimensioni delle confezioni e ingombro totale ai fini dello stoccaggio;</li> <li>- visibilità e funzionalità degli indicatori di cambio (codice colore, simboli, ecc.)</li> </ul>		1
Totale tipologia ausilio 2	4/30	3/40

TIPOLOGIA AUSILIO 3: Pannolone a mutandina con adesivo per incontinenza tipo giorno – tg. L

	VALUTAZIONE INERENTE ALLE CERTIFICAZIONI PRODOTTE (punti max assegnabili)	PROVE FUNZIONALI E DI VESTIBILITÀ D'USO (punti max assegnabili)
<b>Criterio 1: prova dell'asciutto e velocità di assorbimento.</b> Valutazione certificazione prodotta METODICA 001 NMC 93 – ml/s	5	
<b>Criterio 2: capacità specifica di assorbimento totale.</b> Valutazione certificazione prodotta METODICA 003 NMC 93 – gr/gr	5	
<b>Criterio 3: compattezza, morbidezza e rilascio di umidità.</b> Valutazione certificazione prodotta METODICA 002 NMC 93 - gr	1	
<b>Criterio 4: Vestibilità</b> valutazione dei seguenti aspetti (sia a vista sia indossandolo su una pantacalza):		1

<ul style="list-style-type: none"> <li>- sgambatura e forma ridotta dell'ausilio, ingombro essenziale per adattarsi maggiormente alla forma del corpo e essere percepito il meno possibile;</li> <li>- funzionalità durante il movimento, assenza di fruscio e discrezione</li> </ul>			
<b>Criterio 5: Comfort</b> valutazione dei seguenti aspetti (sia a vista sia indossandolo su una pantacalza): <ul style="list-style-type: none"> <li>- riposizionabilità degli adesivi (ampiezza della zona in cui è possibile riposizionarli, funzionalità degli stessi e loro capacità di tenere in posizione corretta l'ausilio);</li> <li>- facilità di riposizionamento degli elastici, morbidezza e resistenza agli strappi;</li> <li>- comfort delle barriere antiperdita e giro coscia;</li> <li>- assenza di scalino sul bordo posteriore del materassino</li> </ul>		1	
<b>Criterio 6: Esigenze del caregiver</b> valutazione dei seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- facilità nell'identificazione dell'ausilio sia nella confezione esterna che aperto;</li> <li>- dimensioni delle confezioni e ingombro totale ai fini dello stoccaggio;</li> <li>- visibilità e funzionalità degli indicatori di cambio (codice colore, simboli, ecc.)</li> </ul>		1	
Totale tipologia ausilio 3		11/30	3/40

#### TIPOLOGIA AUSILIO 3: Pannolone a mutandina con adesivo per incontinenza tipo giorno – tq. L

	VALUTAZIONE INERENTE ALLE CERTIFICAZIONI PRODOTTE (punti max assegnabili)	PROVE FUNZIONALI E DI VESTIBILITÀ D'USO (punti max assegnabili)
<b>Criterio 4: Vestibilità</b> valutazione dei seguenti aspetti (sia a vista sia indossandolo su una pantacalza): <ul style="list-style-type: none"> <li>- aderenza al corpo per garantire minor fastidio e vestibilità della parte elastica;</li> <li>- ridotte dimensioni del pannolone e ingombro essenziale per adattarsi maggiormente alla forma del corpo ed essere percepito il meno possibile, come fosse un indumento;</li> <li>- funzionalità durante il movimento, assenza di fruscio e quindi discrezione</li> </ul>		3
<b>Criterio 5: Comfort</b> valutazione dei seguenti aspetti (sia a vista sia indossandolo su una pantacalza): <ul style="list-style-type: none"> <li>- comfort delle barriere antiperdita e giro coscia</li> </ul>		1
<b>Criterio 6: Esigenze del caregiver</b> valutazione dei seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- facilità nell'identificazione dell'ausilio sia nella confezione esterna che aperto;</li> <li>- dimensioni delle confezioni e ingombro totale ai fini dello stoccaggio;</li> <li>- visibilità e funzionalità degli indicatori di cambio (codice colore, simboli, ecc.)</li> </ul>		1
Totale tipologia ausilio 4		5/40

#### TIPOLOGIA AUSILIO 5: Pannolino sagomato tipo assorbente igienico per livello super

	VALUTAZIONE INERENTE ALLE CERTIFICAZIONI PRODOTTE (punti max assegnabili)	PROVE FUNZIONALI E DI VESTIBILITÀ D'USO (punti max assegnabili)
<b>Criterio 4: Vestibilità</b> valutazione dei seguenti aspetti (sia a vista sia indossandolo su una pantacalza): <ul style="list-style-type: none"> <li>- fisioanatomicità dell'ausilio;</li> <li>- morbidezza e comfort;</li> <li>- funzionalità dell'adesivo</li> </ul>		2
Totale tipologia ausilio 5		2/40

**TIPOLOGIA AUSILIO 6: Mutandina elastica riutilizzabile**

	VALUTAZIONE INERENTE ALLE CERTIFICAZIONI PRODOTTE (punti max assegnabili)	PROVE FUNZIONALI E DI VESTIBILITÀ D'USO (punti max assegnabili)
<b>Criterio 4: Vestibilità</b> valutazione dei seguenti aspetti (a vista sia): - fisioanatomicità dell'ausilio; - morbidezza e comfort sul giro coscia; - elasticità; - facilità di indosso e posizionamento del pannolone sagomato		1
Totale tipologia ausilio 6		1/40

**TIPOLOGIA AUSILIO 7: Traverse usa e getta 60x60**

	VALUTAZIONE INERENTE ALLE CERTIFICAZIONI PRODOTTE (punti max assegnabili)	PROVE FUNZIONALI E DI VESTIBILITÀ D'USO (punti max assegnabili)
<b>Criterio 4: Vestibilità</b> valutazione dei seguenti aspetti (a vista sia): - uniformità dello strato di polpa di cellulosa; - presenza di una superficie esterna antiscivolo		4
Totale tipologia ausilio 6		4/40

**Criterio di valutazione e metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica – punti complessivi 90**

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella tabella 3 con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella tabella, contenente i criteri di attribuzione dei punteggi tecnici, vengono indicati con la lettera "D" i "Punteggi Discrezionali", attribuiti sulla base della valutazione discrezionale della Commissione giudicatrice e con la lettera "T" i "Punteggi Tabellari" vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o della mancata offerta di quanto specificatamente richiesto.

**Per la valutazione dei risultati dei test di prova attestati dalle schede tecniche/certificazioni (Punteggi Tabellari)**, inerenti al pannolone a cintura per livello di assorbenza elevatissima TAGLIA L, al pannolone sagomato per incontinenza grave e al pannolone mutandina tipo pull up TAGLIA L, si farà riferimento al:

- **Test di velocità di acquisizione. Criterio 1. Prove dell'asciutto e velocità di assorbimento** (Determinazione della velocità di assorbimento di liquido (test di acquisizione), metodica NMC 93 n.001, di cui al Decreto del Ministero della Sanità del 27/8/1999, n° 332) - Requisito funzionale minimo: 2 ml/s unità di misura: ml/s

Valore di riferimento	Valutazione	Punteggio max assegnabile		
		Pannolone cintura liv. assorbenza elevatissima – tg. L	Pannolone sagomato incontinenza grave	Pannolone mutandina con adesivo tipo giorno – tg. L
< 2,00	Scarso	1,25	0,25	1,25
Da 2,01 a 3,00	Sufficiente	2,50	0,50	2,50
Da 3,01 a 4,00	Buono	3,75	0,75	3,75
>4,01	Ottimo	5	1	5

- **Test di capacità di assorbimento. Criterio 2. Capacità specifica di assorbimento totale** (Assorbimento, metodica NMC 93 n. 003 di cui al Decreto del Ministero della Sanità del 27/8/1999, n° 332) - Requisito funzionale minimo: 7 gr/gr Unità di misura: gr

Valore di riferimento	Valutazione	Punteggio max assegnabile		
		Pannolone cintura liv. assorbenza elevatissima – tg. L	Pannolone sagomato incontinenza grave	Pannolone mutandina con adesivo tipo giorno – tg. L
< 7,00	Scarso	1,25	0,25	1,25
Da 7,01 a 8,00	Sufficiente	2,50	0,50	2,50
Da 8,01 a 10,00	Buono	3,75	0,75	3,75
>10,01	Ottimo	5	1	5

- **Test di rewetting. Criterio 3. Compattezza, morbidezza e rilascio di umidità** (Determinazione della cessione di liquido (test di rewetting), metodica NMC 93 n. 002 di cui al Decreto del Ministero della Sanità del 27/8/1999, n° 332) - Requisito funzionale minimo: 1 gr. Unità di misura: gr

Valore di riferimento	Valutazione	Punteggio max assegnabile		
		Pannolone cintura liv. assorbenza elevatissima – tg. L	Pannolone sagomato incontinenza grave	Pannolone mutandina con adesivo tipo giorno – tg. L
≥ 0,10	Scarso	1,25	0,50	0,25
< 0,10	Ottimo	5	2	1

Quanto ai **“Punteggi Discrezionali”**, indicati con la lettera “D”, il coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice e che saranno valutati sulla base delle previsioni delle Linee guida ANAC n. 2/2016, e più precisamente:

- ✓ ciascun commissario di gara attribuirà un coefficiente, variabile tra 1 e 0, a ciascun criterio/sub-criterio oggetto di valutazione;
- ✓ quanto all’attribuzione dei coefficienti da parte di ciascun commissario, essi saranno determinati secondo la seguente scala di valori:
  - eccellente: 1,0
  - ottimo: 0,9
  - molto buono: 0,8
  - più che buono: 0,7
  - buono: 0,6
  - più che discreto: 0,5
  - discreto: 0,4
  - più che sufficiente: 0,3
  - sufficiente: 0,2
  - scarso: 0,1
  - insufficiente: 0
- ✓ si procederà al calcolo della media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario in relazione a ciascun criterio/sub-criterio valutato, così ottenendo dei coefficienti medi definitivi;
- ✓ ciascuna media dei coefficienti sarà moltiplicata per il punteggio massimo assegnabile ad ogni singolo criterio/sub-criterio.

### Metodo di calcolo dei punteggi

La Commissione giudicatrice, terminata l’attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all’attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

Dove:

Pi= punteggio del concorrente i-esimo

Cxi = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

Px= punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n (numero dei criteri di valutazione).

### Riparametrazione

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l’offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all’offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l’offerta tecnica il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

### Soglia di sbarramento

Non si procederà all’apertura delle Offerte Economiche dei concorrenti che nella valutazione dell’offerta Tecnica non abbiano conseguito almeno 54 punti (ante riparametrazione).

### **Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica – punti complessivi 10**

L'offerta economica attribuirà massimo 10 PUNTI al miglior ribasso sull'importo a base di gara ( $R_m$ ). Agli altri concorrenti che hanno presentato i ribassi ( $R_i$ ) verrà attribuito un punteggio decrescente ( $X_i$ ) secondo la seguente formula:

$$X_i = \frac{R_i * P}{R_m}$$

dove

(P) = punteggio massimo assegnabile per l'offerta economica.

( $R_i$ ) = *sconto percentuale offerto dal concorrente*

( $R_m$ ) = *sconto percentuale massimo offerto*

Terminata l'attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica ed economica, si procede in relazione a ciascuna offerta, al calcolo del punteggio complessivo conseguito dalla singola offerta sommando il punteggio ottenuto per l'offerta tecnica con il punteggio ottenuto per l'offerta economica e sulla base dello stesso alla formazione della graduatoria.

#### **11. Sopralluogo.**

Non è previsto alcun sopralluogo